



Prot.n.3358

Del, 01.07.2026

Agli Atti
Al Sito Web
sez. Amministrazione Trasparente
Alla DSGA

Oggetto: Decreto di Assunzione dell'Incarico a titolo oneroso per la Direzione ed il Coordinamento (Project Manager) a valere sul progetto Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 - Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 “Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale” - Sotto azione ESO4.6.A1.B “Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I ciclo)” – rientranti nell’ambito delle risorse stanziare con Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito del 11 aprile 2024 n. 72 e con Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 09 settembre 2025 n. 176.

Avviso Prot. 55669 del 10.03.2026 - FSE+ - “Agenda Nord 2”

Codice Avviso: ESO4.6.A1.B-FSEPN-EM2025-55669 – Titolo progetto: “Val-Nure UNISCE”

CUP: F74D26000310007

Autorizzazione n. AOOGABMI 0101976 DEL 04.05.2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Vista** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;
- Visto** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Vista** la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Nome per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;
- Visto** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;
- Vista** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Visto** il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/ 679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/ CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- Visto** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della ricerca”;

Firmato digitalmente da LUDOVICO SILVESTRI

- Visto** in particolare, Particolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze — Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato — sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Visto** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Visto** il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per efficienza della giustizia”;
- Visto** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- Visto** inoltre, l'articolo 33 del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, relativo all’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni che, al fine di attuare le riforme e gli investimenti previsti dal PNRR, in raccordo con le altre amministrazioni dello Stato titolari di interventi PNRR e, in particolare, delle attività volte a curare l’istruttoria di tavoli tecnici di confronto settoriali con le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali;
- Visto** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- Visto** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” e in particolare, l’articolo 24;
- Visto** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;
- Visto** il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale” e, in particolare, articolo 10 relativo agli interventi a supporto delle istituzioni scolastiche del Mezzogiorno - «Agenda Sud»;
- Vista** la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;
- Visto** il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l’avvio dell’anno scolastico 2025/2026”;
- Visto** il regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- Visto** il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza» ed in particolare l’articolo 17;

Firmato digitalmente da LUDOVICO SILVESTRI

- Visto** il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Visto** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota 1161/21 del 14 luglio 2021;
- Viste** le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023, in data 7 maggio 2024, in data 12 novembre 2024 in data 17 giugno 2025;
- Visto** che la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, che ha approvato il PNRR, prevede per la linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, che "particolare attenzione dovrà essere riservata alle scuole che hanno incontrato maggiori difficoltà in termini di performance, con interventi su misura in funzione delle esigenze degli studenti, per le quali dovrà essere previsto un intervento di supporto da parte del dirigente scolastico con tutor esterni, nei casi più critici, la disponibilità di almeno un'unità di personale supplementare per argomento (italiano, matematica e inglese) e per un minimo di due anni";
- Visto** in particolare, la Missione 4 — Istruzione e Ricerca — Componente 1 — Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università — Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e di secondo grado e alla riduzione dell'abbandono" del PNRR, finanziato dall'Unione Europea — Next Generation EU, per complessivi 1,5 miliardi di euro;
- Visti** principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Visti** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Vista** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- Preso atto** delle Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea del 23 e 24 novembre 2015 sulla riduzione dell'abbandono scolastico e sulla promozione del successo scolastico (2015/C 417/05);
- Preso atto** della Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);
- Preso atto** della comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- Preso atto** della comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Un'Unione dell'uguaglianza, strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- Preso atto** della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico e che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico (2022/C469/01);
- Visto** il regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti »;
- Visto** il regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Vista** la decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di partenariato con la Repubblica Italiana;

Firmato digitalmente da LUDOVICO SILVESTRI

- Vista** la decisione di esecuzione della Commissione del 1° dicembre 2022, che approva il programma “PN Scuola e Competenze 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” in Italia;
- Visto** il decreto del Ministro dell’Istruzione 24 giugno 2022, n. 170, con il quale sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, nell’ambito della Missione 4 — Componente 1 — del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione Europea — Next Generation EU;
- Visto** il decreto del Ministro dell’Istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l’orientamento;
- Visto** il Rapporto nazionale 2023, predisposto da INVALSI, allesito delle prove volte alla rilevazione degli apprendimenti nelle scuole del Paese;
- Considerato** che i dati della dispersione scolastica e dei divari negli apprendimenti risultano particolarmente critici, soprattutto in alcune aree del Paese;
- Considerato** che per contrastare la dispersione scolastica, in linea con gli obiettivi del PNRR e della programmazione dei fondi strutturali europei 2021-2027, occorrono interventi straordinari e mirati nelle scuole;
- Vista** tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del progetto in oggetto;
- Visto** il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102, recante “Agenda Nord. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione dell’abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord, nell’ambito del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027” in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060 e del Programma operativo complementare “Per la Scuola” 2014-2020”;
- Visto** il decreto del Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione per PNRR 20 marzo 2025, n. 28, con il quale sono state assegnate le risorse in favore delle scuole secondarie di primo e secondo grado paritarie non commerciali in attuazione dell’articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 2 febbraio 2024, l. 19, e del’ Avviso pubblico 18 luglio 2024, prot. n. 99808 per complessivi euro 9.180.073,44;
- Considerato** che per l’investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” la Decisione di esecuzione del Consiglio UE — CID relativa alla revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia prevede che “la misura ha lo scopo di garantir adeguate competenze di base agli studenti (...) Particolare attenzione dovrà essere riservata alle scuole che hanno incontrato maggiori difficoltà in termini di performance, con interventi su misura in funzione delle esigenze degli studenti, per le quali dovrà essere previsto un intervento di supporto da parte del dirigente scolastico con tutor esterni. L’investimento promuoverà la realizzazione di attività di tutoraggio per almeno 820.000 giovani a rischio di abbandono scolastico e giovani che hanno già abbandonato la scuola. Prevede il ricorso ad una piattaforma online per attività di tutoraggio e formazione. Ci si attende che l’intervento promuoverà la parità di genere e contribuirà al superamento dei divari territoriali e delle disuguaglianze nell’accesso all’istruzione”;
- Visto** il target MAC1-7 che prevede la partecipazione di almeno 820.000 giovani a rischio di abbandono scolastico e giovani che hanno già abbandonato la scuola ad attività di tutoraggio o percorsi di formazione;
- Visto** altresì, il target MAC1-25 che prevede la riduzione del tasso di abbandono scolastico nell’istruzione secondaria al 10,2% entro il 31 dicembre 2025;
- Considerato** che, al fine di poter raggiungere gli obiettivi e i target previsti della Missione 4 — Componente 1 — Investimento 1.4 del PNRR, nonché l’obiettivo specifico f) — Inclusion e contrasto alla

Firmato digitalmente da LUDOVICO SILVESTRI

dispersione scolastica del PN 2021-2027, è necessario adottare un ulteriore piano “Agenda Nord”, per potenziare le azioni già avviate e realizzate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102, per finanziare attività formative e percorsi didattici per innalzare le competenze di base e contrastare la dispersione scolastica e abbandono precoce a cominciare dalla scuola primaria, introducendo anche metodi didattici inclusivi e innovativi e sperimentando modelli replicabili da estendere nei territori;

Considerato che tali percorsi formativi devono prevedere un insegnamento personalizzato che tenga conto delle esigenze di ciascuno, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento, una didattica innovativa e laboratoriale e attività extracurricolari nei periodi di sospensione delle lezioni;

Considerato che è necessario che il suddetto piano “Agenda Nord”, sulla base delle risorse disponibili, ricomprenda le istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord, sulla base dei dati relativi alla fragilità negli apprendimenti, come risultanti dalle ultime rilevazioni nazionali dell'INVALSI disponibili;

Visti i dati forniti dall'INVALSI in data 4 settembre 2025, con l'elenco delle istituzioni scolastiche individuate dall'INVALSI sulla base dei risultati negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese, con particolare riferimento alle scuole in cui sono presenti studenti in condizioni di fragilità negli apprendimenti nei gradi 2, 5 e 8 (livello 1 0 2 su 5 sia in italiano sia in matematica, livello pre-A1 o A1 in inglese);

Considerato che gli obiettivi del PNRR e quelli dei fondi strutturali sono coerenti e, quindi, possono contribuire al suddetto Piano in modo sinergico sia le risorse della Missione 4 — Componente 1 — Investimento 1.4 del PNRR sia le risorse della programmazione 2021-2027;

Considerato che la Missione 4 — Componente 1 — Investimento 1.4 del PNRR ha come obiettivo e target le scuole secondarie di primo e di secondo grado;

Considerato che, per evitare sovrapposizioni di risorse e dare maggiore efficacia alle azioni di contrasto alla dispersione scolastica e ai divari territoriali, è possibile intervenire sulle scuole del primo ciclo con le risorse del PN “Scuola e competenze” 2021-2027;

Rilevato che il programma nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027” prevede l'obiettivo specifico f) — Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica, il quale riveste una importanza strategica in quanto centrale rispetto all'obiettivo generale del Programma, e direttamente rispondente alle priorità della Commissione europea in materia di dispersione scolastica;

Vista la disponibilità residua di risorse sulla Missione 4 — Componente 1 — Investimento 1.4 del PNRR;

Vista la disponibilità di risorse a valere sul Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027;

Dato atto che è possibile incrementare il numero delle istituzioni scolastiche nel progetto sperimentale passando dalle 245 istituzioni scolastiche di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102 a n. 600 istituzioni scolastiche beneficiarie, di cui 300 istituzioni scolastiche del primo ciclo e 300 istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione;

Dato atto che è possibile finanziare le 600 istituzioni scolastiche nell'ambito del piano “Agenda Nord”;

Considerato che con le risorse disponibili è possibile finanziare anche le prime 1.500 istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione, al netto di quelle finanziate nell'ambito del piano “Agenda Nord” di cui all'Allegato 1 al presente decreto, che sulla base dei dati Invalsi presentano maggiori fragilità negli apprendimenti;

Dato atto che è possibile finanziare le 1.500 istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione delle regioni del centro-nord di cui all'Allegato 2 al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nell'ambito del piano “Agenda Nord” per un importo complessivo di euro 158.840.000,00;

Ritenuto di dover ripartire le suddette risorse sulla base dei dati e delle rilevazioni degli apprendimenti Invalsi, assegnando alle scuole una quota proporzionale per fasce di importo;

Ritenuto di dover demandare all'Unità di missione per il PNRR in relazione alle risorse di cui al PNRR e all'Autorità di gestione in relazione alle risorse del programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 presso l'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero

Firmato digitalmente da LUDOVICO SILVESTRI

dell'istruzione e del merito, l'acquisizione delle proposte progettuali, le procedure di autorizzazione, ammissione a finanziamento e attuazione, nel rispetto di target e milestone del PNRR, nonché dei regolamenti comunitari, del sistema di gestione e di controllo e del manuale delle procedure adottate dall'Unità di missione e dall'Autorità di gestione, nonché ulteriori autorizzazioni che si dovessero rendere necessarie per l'attuazione della misura;

Richiamato l'Avviso Pubblico di partecipazione di cui alla Nota MIM Prot. n. 55669 del 10.03.2026;

Visto il Decreto di Autorizzazione Prot. n. AOOGABMI n. 0101976 del 04.05.2026 acquisito con Prot. n. 2341 del 06.05.2026;

Viste le Delibere degli Organi Collegiali di approvazione alla partecipazione di questa Istituzione Scolastica al progetto in oggetto;

Richiamato il Decreto di Assunzione in Bilancio prot. n. 2419 del 11.05.2026;

Richiamato il Decreto di assunzione dell'incarico di RUP prot. n. 5574 del 18.11.2025;

Ritenuto di avere le necessarie conoscenze per lo svolgimento dell'incarico di Project Manager;

Vista l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico retribuito rilasciato dal Direttore Generale dell'UST di Piacenza prot. n. 3306 del 28.06.2026

DECRETA

di assumere l'**Incarico a titolo oneroso per la Direzione ed il Coordinamento (Project Manager)** a valere su progetto:

Obbiettivo Specifico	Azione	Sotto azione	Titolo progetto	Importo Autorizzato	CUP
ESO4.6	ESO4.6.A1 Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica	ESO4.6.A1.B Interventi di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 176 del 09.09.2025	"Valnure – UNISCE"	€ 99.980,00	F74D26000310007

L'incarico avrà durata dalla data del presente decreto e sino al 31.08.2027.

Per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, tutti i documenti di interesse comunitario relativi allo sviluppo dei progetti saranno resi visibili sul sito e all'Albo di questa Istituzione Scolastica.

Ponte dell'Olio lì, 01 luglio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Ludovico Silvestri

(Documento firmato digitalmente ai sensi del codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)

Firmato digitalmente da LUDOVICO SILVESTRI